



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico scientifica e elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)

Criteria di valutazione

Estratto del verbale n. 1 del 17 maggio 2023

(...) La Commissione, esaminato poi l'art. 6 del bando, prende atto che ai titoli sono riservati **30 punti**.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 del bando.

Non saranno valutate altresì pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione ma non recapitate entro il termine previsto dal bando, né eventuali pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione. Richiamando quanto già previsto dall'art. 6 del bando di concorso, *non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera c).*

Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.

Non saranno valutati infine allegati diversi dalle pubblicazioni.

La Commissione stabilisce che saranno considerati "attinenti" i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando, secondo cui:

"La figura professionale dovrà possedere una piena conoscenza dei principali temi di igiene occupazionale ed ambientale in tema di rischio da esposizione a sostanze pericolose. In particolare, è richiesta conoscenza ed esperienza delle metodiche di igiene occupazionale per il monitoraggio e l'analisi di sostanze pericolose, quali composti organici volatili, formaldeide e metalli aerodispersi. È altresì richiesta esperienza nella gestione e nell'utilizzo di strumentazione cromatografica, gas



cromatografi o cromatografi liquidi, nell'utilizzo di sistemi di rilevazioni quali lo spettrometro di massa, il detector a cattura di elettroni e il detector a ionizzazione di fiamma, nonché la capacità di utilizzo di tecniche di microestrazione in fase solida e liquida applicate al monitoraggio e analisi dei principali composti tossici in campioni ambientali e biologici".

Tutto ciò considerato, la Commissione, nel rispetto dei massimali stabiliti dal bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 10

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 2, lett. c) come requisito per l'ammissione.

- | | |
|---|-----------|
| ● Ulteriore Laurea triennale | punti 0,5 |
| ● Ulteriore Laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea | punti 1 |
| ● Master di I (primo) livello | punti 1 |
| ● Master di II (secondo) livello | punti 2 |
| ● Diploma di specializzazione | punti 2 |
| ● Dottorato di Ricerca | punti 1 |

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un master universitario, senza indicarne il livello (I o II), la Commissione attribuirà il punteggio del titolo corrispondente di livello inferiore.

Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 10

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché attinenti alle attività del posto messo alla selezione nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente.

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:



Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:

Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):

Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:

Punti 0,5 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione):

Punti 0,5 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi

- Servizio militare/civile, a prescindere dal criterio di attinenza:

Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Servizio civile nazionale, a prescindere dal criterio di attinenza:

Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Titolarità di assegno di ricerca o borsa di ricerca attinente:

Punti 0,25 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, purché questa sia verificabile, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa. La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato. Se l'attività o il servizio è in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono



temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

Altri titoli, fino ad un massimo di punti 10

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione.

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino a max punti 0,5): punti 0,1
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino a max punti 0,5): punti 0,05
- Pubblicazioni attinenti (fino a max punti 8) così suddivisi:
 - › Monografia con ISBN punti 0,2
 - › articolo in rivista indicizzata o capitolo in monografia con ISBN punti 0,2
 - › articoli pubblicati in atti di convegni punti 0,2
 - › abstract e partecipazione a convegni punti 0,2
- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino a max punti 1): punti 0,25

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

La Commissione esamina l'art. 7 del bando di concorso ed in particolare prende atto che ambedue le prove, quella scritta e quella orale, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti le attività previste dal profilo (art. 3).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova scritta e della prova orale, la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "*Prove d'esame*", individua i seguenti criteri di valutazione delle prove:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico e del quadro normativo di riferimento;
- Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative;
- Propensione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità della soluzione proposta;
- Creatività e capacità organizzativa.

(...)

Firenze, 29 maggio 2023

f.to La Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Donatella D'Alberto